Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 15 ottobre 2026, n. 939

Modifica della D.G.R. 450/2023: integrazione della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8

OGGETTO: Modifica della D.G.R. 450/2023: integrazione della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 19 Marzo 2014 n. 4 e successive modificazioni recante: "*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"*, ed in particolare l'articolo 8 che prevede l'istituzione presso l'Assessorato regionale competente in materia di pari opportunità dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne

PRESO ATTO che il medesimo articolo al comma 4 stabilisce: *La composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente.";*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 450 "*Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n.622*", come

rettificata con deliberazione del 6 ottobre 2023, n. 605, con la quale è stato stabilito che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:

A. *Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;*
B. *Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;*
C. *Assessore competente in materia di Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;*
D. *Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;*
E. *Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;*
F. *Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
G. *Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;*
H. *Un rappresentante dell'ISTAT;*
I. *Consigliera di parità regionale;*
J. *Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;*
K. *Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;*
L. *Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;*
M. *Rappresentati di enti, associazioni, aziende, Università, e qualsiasi altro esperto di interesse dell'Osservatorio.*

PRESO ATTO che con decreto del 25 settembre 2024, n. T00147 il Presidente della Regione Lazio ha costituito l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8, nominandone i componenti;

PRESO ATTO altresì che in data 21 novembre 2024 si è tenuta la prima riunione dell'Osservatorio nella quale, su proposta del Presidente approvata all'unanimità dai componenti, è stato stabilito di dover provvedere all'integrazione della composizione dell'Osservatorio prevedendo la partecipazione dell'Assessore competente in materia di Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università, e del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale;

RITENUTO, pertanto, di integrare come sopra indicato l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, che pertanto risulta composto come segue:

A. *Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;*
B. *Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;*
C. *Assessore competente in materia di Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;*

D. Assessore competente in materia di Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università, o suo delegato

E. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;

F. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;

G. *Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*

H. *Direttore dell'Ufficio scolastico regionale – Lazio, o suo delegato;*

I. *Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;*

J. *Un rappresentante dell'ISTAT;*

K. Consigliera di parità regionale;

L. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;

M. *Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;*

N. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;

O. *Rappresentati di enti, associazioni, aziende, Università, e qualsiasi altro esperto di interesse dell'Osservatorio;*

DATO ATTO che:

secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. 450/2023, i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;

l'art. 8, comma 5, della legge regionale n.4/2014 stabilisce che i componenti dell'Osservatorio restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati e che la partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 7 marzo 2025 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot. n. 1025745 del 12 ottobre 2026 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente :

1) di modificare la D.G.R. 450/2023, come rettificata con D.G.R. 605/2023, integrando l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, con la partecipazione dell'Assessore competente in materia di Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università, e del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che pertanto risulta composto come segue:

A. *Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;*

B. *Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;*

C. Assessore competente in materia di Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;

D. Assessore competente in materia di Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università, o suo delegato

E. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;

F. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;

G. *Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*

H. *Direttore dell'Ufficio scolastico regionale – Lazio, o suo delegato;*

I. *Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;*

J. *Un rappresentante dell'ISTAT;*

K. Consigliera di parità regionale;

L. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;

M. *Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;*

N. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;

O. *Rappresentati di enti, associazioni, aziende, Università, e qualsiasi altro esperto di interesse dell'Osservatorio;*

2) di dare atto che i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;

3) di dare atto che i componenti dell'Osservatorio restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati e che la partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio